

Malga Cagnon di Sotto

Il punto di partenza dell'escursione (un'ora circa di passeggiata) si trova a Malga Valtrighetta (m 1.434) in alta Val Calamento, al bivio per la Valsolero ed il Passo del Månghen.



Lasciata l'auto di fianco a Malga Valtrighetta (bar-ristorante) si prosegue lungo una strada asfaltata chiusa al traffico. Superato un affluente del torrente Maso, il corso d'acqua che solca la Val Calamento, si continua in salita con alcune curve tenendo a sinistra il torrente Maso e, più in alto a destra, la grande e visibile Malga Valsolero di sotto.

Entrati tra radi alberi di conifere, poco dopo, s'incontrano una serie di belle costruzioni.

Con continui cambi di pendenza la strada conduce in una radura dove si trova il bivio (quota 1.500 ca.) con il sentiero Sat n° 374 per la Valtrigona, ora Oasi del WWF. Rientrando nuovamente tra alberi sparsi s'incontra, sulla destra, un piccolo rivo d'acqua fresca e subito dopo, in corrispondenza di un masso erratico, una bella baita.

Ora si procede con pendenza comoda continuando tra i larici, su uno dei quali c'è appesa una piccola edicola sacra (quota 1.540 circa), quindi la pendenza aumenta mentre si esce dal bosco costeggiando, a destra, i pascoli.

ALTITUDINE
1.732 m s.l.m.

COMUNE
Telve

PROPRIETÀ
Comune di Telve

GESTIONE
Società allevatori Telve

CASARO
Stroppa Renzo

ANIMALI PRESENTI
60 vacche

RAZZA
Bruna, Pezzata Rossa

PERIODO ALPEGGIO
1 giugno - 1 settembre

PRODOTTI
burro, ricotta,
formaggio nostrano

VENDITA DIRETTA IN MALGA
Sì

AGRITURISMO
No

TELEFONO
347.1209201

Proseguendo il cammino il panorama diviene più ampio: ora lo sguardo raggiunge il fondo della Val Calamento, chiusa dal M. Conca (m 2.299) e dalla più bassa Cima di Palù (m 2.258).

Continuando l'escursione si arriva in vista della Malga Casabolenga: lasciata la Malga alle spalle si prosegue in piano raggiungendo la recinzione che delimita il pascolo. La strada continua sinuosamente, aumenta la sua pendenza e compie un tornante. Proprio su quest'ultimo inizia una sterrata che raggiunge il torrente, mentre a destra un'altra stradina, ormai completamente inerbita, si avvia in salita (poco sopra segnavia Sat). Si tratta dell'antica via della Val Calamento, un tracciato vecchio di almeno un centinaio d'anni.

Abbandonato il duro asfalto si segue l'antico tracciato che, purtroppo, dopo poco sbuca nuovamente sulla strada asfaltata (quota 1.645 ca.). Raggiunta quota 1.660 ca. si trova un tratto comodo che porta ad un corto ponte.

Oltrepassato, grazie a quest'ultimo, uno dei tanti corsi d'acqua che, più a valle, formano il torrente Maso subito dopo, a destra, appare Malga Cagnon di sotto (m 1.732). Dopo breve si transita accanto ad un grosso masso (segnale trigonometrico metallico) con i segnavia Sat; qui il sentiero 370 abbandona la rotabile dirigendo verso il Passo di Calamento.

Superate ancora poche decine di metri si raggiunge Malga Cagnon di sotto dove termina anche l'asfalto.

Vaccinium myrtillus



Fagus sylvatica

